

## Perché andiamo a Messa?

Perché i cristiani *dovrebbero* andare a Messa la domenica? Per lasciarsi raggiungere, toccare, rigenerare dall'amore di Dio e, in forza di esso, cercare di amare il prossimo, a partire dai più intimi fino, idealmente, a tutti gli uomini e le donne.

Ma che cosa c'entra la Messa con l'amore di Dio? *"Avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine"*, scrive san Giovanni all'inizio del racconto della lavanda dei piedi situato nel contesto dell'Ultima cena di Gesù coi discepoli. La celebrazione, il rito della Messa ci comunica, ci dona *l'amore fino alla fine* di Gesù, l'amore del Padre per il mondo, per l'umanità, per ognuno di noi. Quell'amore si è espresso supremamente nella morte in croce di Gesù. Egli, sapendo che era venuto da Dio e a Dio ritornava, mediante l'Ultima cena con al centro il gesto dello spezzare il pane, mostrò che *liberamente* e per amore andava incontro alla morte decretata dai suoi nemici.

La celebrazione della Messa ha la forma rituale della Cena: Gesù mediante la sua morte ha cercato di riunire i figli di Dio divisi e dispersi. La cena infatti richiede una mensa, una tavola attorno alla quale ci si siede. Mentre i convitati mangiano, comunicano, si aprono agli altri, sperimentando la bellezza della comunione. Le parole e i gesti della cena di Gesù parlano però della sua morte. Una morte che più propriamente va chiamata dono della vita. Nell'Ultima cena Gesù ha anticipato

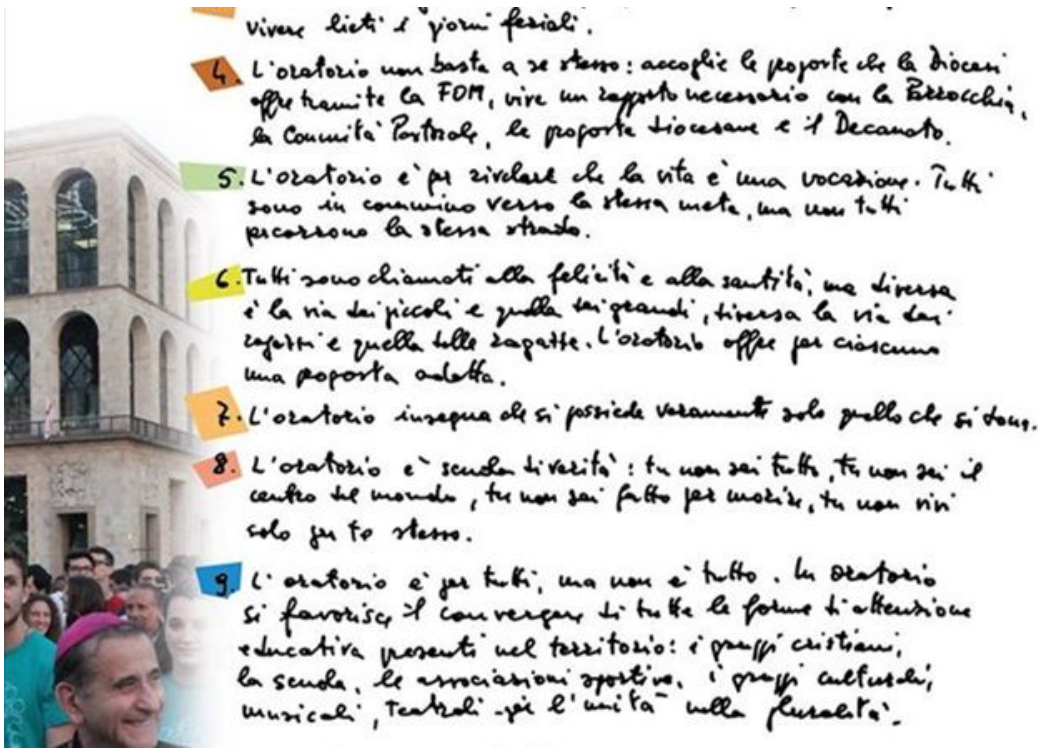


ritualmente la sua totale donazione sulla croce. Ai gesti del pane e del vino ha aggiunto un comando: *"Fate questo in memoria di me"*. Fate, ripetete questo rito, e così il dono della mia vita si renderà presente, vi raggiungerà e trasfigurerà la vostra vita.

I cristiani vanno a Messa la domenica perché sanno che mediante la rinnovazione della Cena vengono raggiunti, toccati e trasfigurati dall'amore di Gesù che si è manifestato nella sua morte di croce.

Celebrare l'Eucaristia è un dono straordinario. Il rito dello spezzare il pane ci fa entrare in comunione con Gesù e tra noi. E' esperienza del suo amore che ci dà la forza di amare come lui, perdendo noi stessi. *Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo. Se invece muore, produce molto frutto.*

# IL DECALOGO DI MONS. DELPINI PER GLI ORATORI



«Nel 1957 l'Arcivescovo Giovanni Battista Montini per l'apertura degli oratori ha scritto un apprezzato messaggio e vi ha inserito un "decalogo degli oratori". Mi sono detto: chi sa se anch'io sono capace di scrivere un decalogo. Perciò ho tentato:

1. L'oratorio accoglie tutti, per insegnare a tutti la via della vita.

2. L'oratorio è la casa dove la Comunità educante accompagna le giovani generazioni sui cammini della fede, della speranza, della carità.

3. L'oratorio organizza il tempo, per celebrare le feste e per vivere lieti i giorni feriali.

4. L'oratorio non basta a se stesso: accoglie le proposte che la Diocesi offre tramite la FOM, vive un rapporto necessario con la Parrocchia, la Comunità Pastorale, le proposte diocesane e il Decanato.

5. L'oratorio è per rivelare che la vita è una vocazione. Tutti sono in cammino verso la stessa meta, ma non tutti percorrono la stessa strada.

6. Tutti sono chiamati alla felicità e alla santità, ma diversa è la via dei piccoli e quella dei grandi, diversa la via dei ragazzi e quella delle ragazze. L'oratorio offre per ciascuno una proposta adatta.

7. L'oratorio insegna che si possiede veramente solo quello che veramente si dona.

8. L'oratorio è scuola di verità: tu non sei tutto, tu non sei il centro del mondo, tu non sei fatto per morire, tu non vivi solo per te stesso.

9. L'oratorio è per tutti, ma non è tutto. In oratorio si favorisce il convergere di tutte le forme di attenzione educativa presenti nel territorio: i gruppi cristiani, la scuola, le associazioni sportive, i gruppi culturali, musicali, teatrali, per l'unità nella pluralità.

10. L'oratorio è per tutti, ma non per sempre. L'oratorio educa ragazzi, adolescenti per introdurre alla giovinezza cristiana, tempo di responsabilità da vivere negli ambienti adulti, portando a compimento la propria vocazione».

## **CAMPO DA CALCIO DELL'ORATORIO**

***Domenica 9 settembre nelle buste sono stati raccolti euro 1.030. Grazie!***



***Costo totale  
dell'intervento  
€ 75.700***

Si è appena concluso, come si può evincere dalle foto, il rifacimento del campo da calcio dell'Oratorio. L'intervento è stato deciso da Don Carlo, quando ormai aveva appreso la sua nomina a Vicario episcopale di Milano, insieme con Don Luigi, suo successore come Parroco.

Le condizioni del campo in erba sintetica e anche del muro perimetrale di cinta richiedevano un intervento tempestivo. La Parrocchia è convinta del valore educativo dello sport (praticato) e quindi ha deciso di investire risorse economiche. Tenendo conto di questo intervento e anche di altri che si presentano necessari (su cui prossimamente il Consiglio economico cercherà di operare un discernimento), mentre ci rallegriamo dell'ottimo risultato dei lavori, facciamo appello alla generosità di molti in modo tale che si possa far fronte alla spesa relativa a questo intervento senza affanni e guardare serenamente anche ai futuri lavori.

**Ringraziamo fin d'ora quanti vorranno sostenere l'impegno della Parrocchia e suggeriamo **le modalità di contribuzione:****

- 1) **Con un bonifico a:** **Parrocchia S. Cuore alla Cagnola,**  
Banca Popolare di Milano, Iban IT84F0558401614000000010769,  
causale: Offerta per rifacimento campo da calcio Oratorio
- 1) **Offerta "brevi manu" direttamente al parroco**
- 2) **Offerta utilizzando le buste che verranno messe a disposizione in chiesa di norma la prima domenica del mese.**

**LUNEDI' 1 OTTOBRE ALLE 21.00**

***nel Salone del Centro parrocchiale Sacro Cuore - Via Bartolini, 46***

**INCONTRO DI PRESENTAZIONE**

**DEL CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA**

***per i genitori dei bambini nati nel 2011 (II elementare)***

Cari genitori, per aiutarvi a decidere consapevolmente l'adesione al cammino di completamento (per i bambini già battezzati) o di inizio assoluto (per i bambini non ancora battezzati) dell' INIZIAZIONE CRISTIANA è necessario partecipare a questo incontro.

L'Iniziazione cristiana si realizza mediante la graduale introduzione nella vita della comunità cristiana, ossia con la partecipazione al **catechismo**, **l'educazione alla preghiera** e la partecipazione con i propri genitori alla **S. Messa domenicale**.

***La scelta di avviare i Vostri figli ad un cammino di questo tipo è bella e impegnativa anzitutto per Voi.*** La Parrocchia, grazie ai catechisti ed ai sacerdoti, si propone di accompagnare, sostenere e integrare l'opera educativa della famiglia.

***Le modalità di iscrizione dei bambini all'I.C.***

***verranno comunicate in occasione dell'Incontro del 1° ottobre***

## Il calendario dei popoli

Tonio Dell'Olio

L'11 settembre non è solo ricordo e memoria, dolore e sangue. È anche monito silenzioso o urlato di vittime innocenti, la cui eco non si è spenta né da quell'11 settembre, che ricordano tutti nel 2001, e nemmeno per quell'altro di 45 anni fa in cui, un colpo di Stato (golpe) in Cile, feriva a morte una democrazia e dava inizio a un Calvario di violenze che si ha quasi pudore a raccontare. In entrambi gli 11 settembre la comunità internazionale non si accorse di quello che stava per accadere o semplicemente si voltò dall'altra parte. Tipico di chi è troppo piegato su se stesso, sulle questioni di casa propria come se fossero le uniche al mondo. Sindrome diffusa della miopia di chi non frequenta quotidianamente la palestra che allena a vedere con gli occhi del mondo, a riconoscere il dolore degli altri, a bandire dal proprio vocabolario quel "chi se ne importa" che è il concime delle ingiustizie. Perché l'11 settembre non è stato cancellato dal calendario e vive anche in altre date e per altri popoli. Ma, almeno, è un monito più per i polmoni che per le coscienze dal momento che ciò di cui abbiamo bisogno è solo di aprire la finestra e fare dei respiri più ampi. C'è aria consumata nella stanza.

### Calendario liturgico—pastorale

## 23 DOMENICA - IV DOPO IL MARTIRIO DI S. Gv. BATTISTA

A Lambrate: S. Messa di saluto a don Luigi

Da GMG al S. Cuore:

Processione eucaristica decanale presieduta dall'Arcivescovo

## 24 LUNEDÌ

17.00: Primo incontro ragazzi del IV anno di IC

21.00: CPCP

## 25 MARTEDÌ - S. ANATALO E TUTTI I SANTI VESCOVI

MILANESI

17.30: Primo incontro cresimandi 2018

21.00: Incontro di programmazione Gruppi di ascolto

## 28 VENERDÌ

17.00: Primo incontro ragazzi del II e III anno di IC

21.00: Incontro genitori dei cresimandi 2018 (7 ottobre)

## 29 SABATO - Ss. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE,

ARCANGELI

17-18.30: Confessioni per i genitori e i padrini dei cresimandi

In serata: Gruppo Famiglia

## Sante Messe feriali

9.00 e 18.30

## Sante Messe festive

Sabato e vigilie: 18.30



Domenica e feste:

8.30; 10.00; 11.30; 18.30

## Confessioni

Di norma, il Sabato

dalle ore 17.30 –18.15

### PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU' ALLA CAGNOLA

Via Bartolini 45 – 20155 Milano

### SACERDOTI

Parroco:

Don Luigi Lorenzo Badi

Tel. 02 33001523;

cell. 347 2978499;

donluigibadi@gmail.com

Vicario parrocchiale,  
incaricato PG e Oratorio:

Don Marco Magnani

Cell. 347 5034722

donmarco80@gmail.com

Collaboratori:

Mons. Claudio Stercal

Don Roberto Colombo